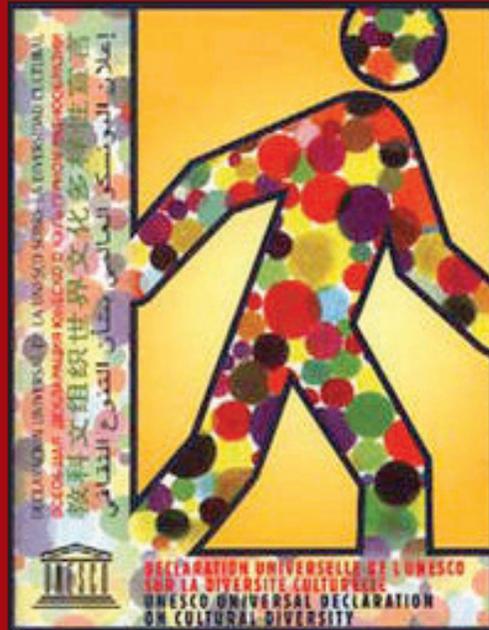


Con il contributo di

- Direzione Generale per lo spettacolo dal vivo
- Direzione Generale per il cinema
- Direzione Generale per l'organizzazione, l'innovazione, la formazione, la qualificazione professionale e le relazioni sindacali
- Direzione Generale per i beni librari, gli istituti culturali ed il diritto d'autore
- Direzione Generale per gli archivi



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Organizzazione
delle Nazioni Unite
per l'Educazione,
la Scienza e la Cultura



Commissione Nazionale
Italiana per l'UNESCO

Sandro Bondi

*Ministro per i Beni
e le Attività Culturali*

Giovanni Puglisi

*Presidente della Commissione
Nazionale Italiana per l'UNESCO*

sono lieti
di invitare la S.V.

alla

**Giornata mondiale UNESCO
della diversità culturale**

Segreteria tecnica

MiBAC - Unità di Progetto Cultura Immateriale e Diversità
presso la Commissione Nazionale Italiana UNESCO
Laura Garofolo
tel (+39) 06.6873.713 int. 216
comm.unesco@esteri.it
laura.garofolo@esteri.it

Roma
21 maggio 2009
ore 14.00
Salone del Consiglio Nazionale
Via del Collegio Romano, 27

Programma

Il 21 maggio 2009 si celebra la *Giornata Mondiale UNESCO della Diversità Culturale per il Dialogo e lo Sviluppo*. In occasione delle celebrazioni del 2008, il Direttore Generale dell'UNESCO Matsuura spiegava così il significato della Giornata: "La diversità culturale non si decreta: si osserva e si pratica. [...] Oggi dobbiamo dare maggior riconoscimento al contributo della cultura alla comparsa di uno sviluppo realmente sostenibile, rispettoso delle persone e dell'ambiente, e posto a servizio del dialogo e della pace. In questo modo saremo in grado di recuperare il senso del nostro impegno collettivo nel promuovere la solidarietà intellettuale e morale del genere umano".

Alla luce di tali considerazioni, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, insieme alla Commissione Nazionale Italiana UNESCO, celebra la Giornata della diversità culturale con un convegno che riunisce i più alti rappresentanti delle istituzioni nazionali e internazionali ed esponenti della società civile. Sarà approfondito il ruolo dell'Italia nello sviluppo e nell'attuazione della *Convenzione per la protezione e la promozione della Diversità delle Espressioni Culturali*, approvata dall'UNESCO nel 2005 e ratificata dall'Italia nel 2007.

Tale Convenzione rappresenta un approccio innovativo e lungimirante, che per la prima volta riconosce ai prodotti delle industrie culturali uno *status* specifico che li caratterizza nella duplice valenza di espressioni della cultura e opportunità di sviluppo economico, locale e sostenibile.

Le implicazioni portate dall'attuazione concreta della Convenzione pongono interrogativi urgenti, rispetto ai quali il Governo italiano dovrà e potrà accreditarsi come interlocutore qualificato nelle sedi del dibattito internazionale, in stretta collaborazione con le amministrazioni locali e la società civile, con una nuova attenzione alle dinamiche del mondo produttivo. Tutti guardano all'Italia come all'emblema del Patrimonio Culturale dell'Umanità e il nostro Paese, lungi dall'accontentarsi del primato della propria storia culturale, ha il dovere di tornare ad essere un punto di riferimento per le sfide del futuro.

Ore 14.00 Saluti

Sandro Bondi, Ministro per i Beni e le Attività Culturali

Introducono

Francesco Maria Giro, Sottosegretario del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Vincenza Lomonaco, Ministro Plenipotenziario, Vice Direttore per la promozione e cooperazione culturale, Ministero degli Affari Esteri

Ore 14.45 Prima Sessione

Presiede

Giovanni Puglisi, Presidente Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO

La diversità delle culture e la cultura della pace: la Convenzione UNESCO nella fase attuale

Mounir Bouchenaki, Direttore Generale ICCROM, Istituto Internazionale per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali
Le origini della Convenzione e i suoi sviluppi futuri

Guido Fabiani, Presidente Coordinamento Regionale delle Università del Lazio
Protocollo d'intesa MiBAC-CRUL sui beni e le attività culturali per la coesione e lo sviluppo

Luciano Scala, Direttore Generale per gli archivi, Ministero per i Beni e le Attività Culturali

L'Archivio" per la valorizzazione della diversità culturale

Chiude

Antonia Pasqua Recchia, Direttore Generale per l'organizzazione, l'innovazione, la formazione, la qualificazione professionale e le relazioni sindacali, Ministero per i Beni e le Attività Culturali

La Commissione di coordinamento MiBAC per la diversità culturale

Ore 15.45 Seconda Sessione

Presiede

Pier Virgilio Dastoli, Direttore per la Rappresentanza della Commissione Europea in Italia

Il rispetto delle diversità nell'Europa del dialogo multiculturale

Armando Peres, Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo
Per un turismo culturale responsabile

Perla Stancari, Direttore Centrale per i diritti civili, la cittadinanza e le minoranze, Ministero dell'Interno

Oltre gli ostacoli culturali e fisici: la cooperazione transfrontaliera

Katérina Stenou, Direttore Divisione Politiche culturali e dialogo interculturale UNESCO

Connessioni tra diversità, dialogo e sviluppo

Patricia Adkins Chiti, Presidente Fondazione Adkins Chiti: Donne in Musica, membro del Consiglio Internazionale per la Musica dell'UNESCO

Diversità Culturale: Donne, Creatività, Diritti Umani

Chiude

Gianni Massaro, Cavaliere di Gran Croce

Dalla Carta di Versailles alla Convenzione UNESCO sulla diversità culturale

Ore 16.30 Coffee Break

Ore 16.45 Terza Sessione

Presiede

Maurizio Fallace, Direttore Generale per i beni librari, gli istituti culturali e il diritto d'autore, Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Le fonti della cultura scritta e le espressioni della diversità nel quadro della Convenzione UNESCO

Giorgio Assumma, Presidente SIAE

La Convenzione e il diritto d'autore

Giacomo Mazzone, Direttore Audit Strategico European Broadcasting Union

Dalla Convenzione alla multimedialità culturale

Mariarosa Santiloni, Segretario Generale, Fondazione Ippolito Nievo
La memoria dei luoghi: identità, salvaguardia, sviluppo

Enrico Ducrot, Docente di Archeologia e Turismo, Campus di Lucca
La cultura di "viaggio" per la tutela e la valorizzazione dei paesaggi e della diversità culturale

Chiude

Ugo Gregoret, Presidente Coalizione Italiana per la Diversità Culturale

Il ruolo della società civile nell'attuazione della Convenzione

Ore 17.45 Quarta Sessione

Presiede

Enrico Graziano, Direzione Generale per lo spettacolo dal vivo, Ministero per i Beni e le Attività Culturali
La diversità culturale "in scena"

Antonio Corsi, Consigliere Culturale del Ministro per i Beni e le Attività Culturali

La legge sulla musica popolare e amatoriale

Marcello Foti, Direttore Generale del Centro Sperimentale di Cinematografia

L'eccellenza nelle professioni del cinema: effetti della Convenzione

Giorgio Testa, ETI - Ente Teatrale Italiano

La diversità attraverso le forme espressive dello spettacolo

Barbara Minghetti, AsLiCo, Associazione Lirica e Concertistica
Lirica e concertistica per educare alla diversità

Sandro Petrone, Giornalista RAI

Ambasciatori in musica della diversità come identità culturale italiana

Chiude

Walter Giuliano, Assessore alla cultura, Provincia di Torino

Valorizzare il territorio attraverso le diversità delle espressioni culturali

Ore 20.00 Cocktail con esibizione di artisti